

Codice A1110B

D.D. 17 gennaio 2022, n. 5

Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 in data 19 novembre 2021. Affidamento incarico al Notaio Giovanna Lorenzi (codice beneficiario 362234) per autenticazione delle firme sui mandati irrevocabili di pagamento al Tesoriere regionale. Impegno di spesa euro 248,60 (o.f.i.) ...



ATTO DD 5/A1110B/2022

DEL 17/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

OGGETTO: Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021. Affidamento incarico al Notaio Giovanna Lorenzi (codice beneficiario 362234) per autenticazione delle firme sui mandati irrevocabili di pagamento al Tesoriere regionale. Impegno di spesa euro 248,60 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 139764/2022 del bilancio gestionale provvisorio 2022. SmartCIG Z0C34C41EC.

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la rinegoziazione dei mutui ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, con oggetto “*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*” e dell'art. 41 della L. n. 448/2001.

Premesso che, con Determinazione Dirigenziale n. 843/A1110B del 10 dicembre 2021, si è disposto quanto segue:

1. al fine di procedere con la rinegoziazione della quota di Dexia Crediop S.p.A., di acconsentire allo scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.), come predisposto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, consentendo la revoca del mandato speciale con rappresentanza conferito a Dexia Crediop S.p.A. e la divisione del Prestito in 2 quote (rispettivamente la Quota Intesa Sanpaolo e la Quota Dexia Crediop);

2. di richiedere irrevocabilmente a Dexia Crediop la rinegoziazione dei mutui di seguito indicati:

- posizione n. 436433001 di originari Euro 500.000.000,00 concesso da Dexia Crediop S.p.A., (mandataria del Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituito con Banca OPI il 21/12/2007), con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep. n. 23864/12078 in data 30 settembre 2008 (Quota Originaria di Dexia Crediop: € 275.000.000,00 – Debito residuo verso Dexia

Crediop al 1° luglio 2021: € 155.833.333,42);

- posizione n. 436433002 di originari Euro 290.000.000,00 concesso da Dexia Crediop S.p.A., (mandataria del Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituito con Banca OPI il 21/12/2007), con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep. n. 24505/12400 in data 29 dicembre 2008 (Quota Originaria di Dexia Crediop: €159.500.000,00 – Debito residuo verso Dexia Crediop al 1° luglio 2021: € 93.041.666,75);

per un totale di debito residuo al 01/07/2021 pari ad € 248.875.000,17;

3. di richiedere la rinegoziazione di cui al punto precedente alle seguenti condizioni e secondo i piani di ammortamento del capitale, ante e post rinegoziazione, allegati alla suddetta Determina:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- per la rata in scadenza al 31/12/2021: mantenimento per entrambi i mutui dell'attuale regola di calcolo del tasso (tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%);
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) da determinarsi per ciascun mutuo all'atto del perfezionamento dell'operazione nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n.448/2001;
- scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) mediante atto pubblico di cui le spese saranno a carico della banca.

Preso atto che in data 10 dicembre 2021, a seguito della conference call avvenuta nella stessa data, dalle ore 11:35 alle ore 12:35, nella quale sono stati concordati i nuovi tassi, e verificata, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 448/2001, la convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione sulla base della Relazione Tecnica redatta dalla società Finance Active, è stata inviata via pec dal Settore scrivente, con nota prot. n. 141715, la Richiesta Irrevocabile di rinegoziazione a Dexia Crediop dei mutui sopra citati alle seguenti condizioni:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- per la rata in scadenza al 31/12/2021: mantenimento per entrambi i mutui dell'attuale regola di calcolo del tasso (tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%);
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) definito, per ciascun mutuo, in sede di conference call avvenuta in data 10 dicembre 2021 come di seguito riportato:

- 0,54 % per il mutuo 43643-3001 (prima erogazione);
- 0,50 % per il mutuo 43643-3002 (seconda erogazione);
- profilo di ammortamento come da piani di ammortamento allegati alla determinazione dirigenziale n. 845/A1110B del 13 dicembre 2021;
- scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) mediante atto pubblico di cui le spese saranno a carico della banca.

Considerato che, in data 10 dicembre 2021, con nota prot. n. 141954/A1110B, è stata ricevuta via pec l'Accettazione da parte di Dexia Crediop della Richiesta Irrevocabile di cui sopra.

Preso atto che:

- con la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 del 19 novembre 2021, viene altresì disposto *“di demandare al Direttore delle risorse finanziarie e patrimonio o al Dirigente del Settore ad Interim Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie l'adozione delle azioni conseguenti e necessarie ai fini dell'operazione e alla sottoscrizione del contratto di rinegoziazione”*;
- la formalizzazione del contratto riguardante la rinegoziazione dei mutui stipulati con Dexia Crediop S.p.A., sopra indicati, è stata effettuata con rogito Notaio Elio Bergamo di Roma, in data 15 dicembre 2021 rep. n. 24029 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42514 serie 1T;
- la formalizzazione del contratto riguardante lo scioglimento dell'Atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti e conferimento di mandato speciale con rappresentanza è stata effettuata con rogito Notaio Elio Bergamo di Roma, in data 15 dicembre 2021 rep. n. 24028 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42508 serie 1T;
- l'articolo 5 del contratto di rinegoziazione e l'articolo 4 del contratto di scioglimento sopra indicati hanno previsto che l'Ente, a garanzia dei contratti medesimi, rilasci mandato irrevocabile di pagamento, per ciascun atto, a favore del Tesoriere regionale, Unicredit S.p.A., sulla base di uno specifico modello, richiedendo nel contempo che la sottoscrizione delle firme, sia per parte regionale che per parte bancaria venga autenticata da un ufficiale rogante/notaio;
- la Regione Piemonte non dispone di uno Ufficiale Rogante e che quindi ai fini degli adempimenti di cui sopra è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio a un notaio, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- l'accettazione da parte del Tesoriere dei nuovi mandati irrevocabili dovrà pervenire a Dexia Crediop e ad Intesa Sanpaolo S.p.A. entro 30 giorni dalla stipula del contratto ossia entro il 15 gennaio 2022.

Considerato che:

- in data 22 dicembre 2021, sulla base di espressa richiesta regionale, è pervenuto il preventivo di spesa del Notaio Giovanna Lorenzi così composto:

Onorario: euro 200,00

IVA 22% : euro 44,00

per un totale di euro 244,00 a cui, ai fini del presente provvedimento, si ritiene opportuno aggiungere euro 4,60 a titolo di “tassa archivio” addivenendo ad un totale di euro 248,60 (al lordo degli oneri accessori, delle ritenute fiscali e dell’IVA) che trovano copertura finanziaria sul capitolo 139764/2022 del bilancio gestionale provvisorio 2022;

- considerata pertanto l’urgenza e l’importo contenuto, al di sotto di 1.000,00 euro, della spesa di autentica notarile per il numero di firme da apporre, si è provveduto a individuare il Notaio Giovanna LORENZI a cui affidare il servizio in questione;

- l’offerta risulta in linea con i prezzi di mercato e pertanto congrua e che, in considerazione del modico valore del contratto, in osservanza delle linee guida e in conformità ai principi di efficienza procedimentale, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, di cui all’art. 30, comma 1 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si possa procedere ad un affidamento diretto al citato Notaio;

- il valore contrattuale non supera la soglia stabilita per gli affidamenti diretto dall’art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e che la procedura si svolge nel rispetto dei principi dell’art. 30 del citato decreto.

Dato atto che, ai fini e per gli effetti di cui all’art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i., alla procedura di acquisizione di cui al presente provvedimento è stato attribuito dal Sistema per il rilascio del CIG in modalità semplificata (SmartCig) dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) il codice identificativo di gara n. Z0C34C41EC;

Dato inoltre atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, la centrale di committenza regionale S.C.R. non ha stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, che non sono attive convenzioni su Consip S.p.A. di cui all’art. 26 comma 3 della della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente procedura e che per tale acquisizione non è possibile utilizzare il MePA in quanto non è presente sul catalogo la categoria del servizio da acquisire e che pertanto è consentito operare in deroga agli obblighi di acquisto di cui al D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n. 135/2015.

Ritenuto di avvalersi, ai sensi dell’art.103, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a).

Attesa l'urgenza di dover procedere dovuta all'esigenza di concludere entro il 15 gennaio 2022 la sottoscrizione dei mandati di pagamento sopra citati.

Dato atto che:

- si tratta di servizi di valore inferiore a € 40.000,00 per i quali è possibile procedere mediante l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che espressamente recita " *...omissis... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...*".

- il paragrafo 3.1.3 delle Linee guida “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo*

inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” stabilisce che, in determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere con una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

- ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in parola ai sensi della normativa sopra richiamata da parte del responsabile del procedimento.

Rilevato che:

- non sussistono oneri per la sicurezza;

- non è necessario redigere il “DUVRI” , nel rispetto dell’art. 26 comma 3 bis, del D. Lgs n. 81/2008, così come integrato dal D. Lgs n. 106/2009, in quanto tale obbligo non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni;

- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del Notaio Giovanna Lorenzi (nota prot n. INAIL_30900438 del 13 gennaio 2022) da cui non risultano situazioni di irregolarità contributiva;

- in caso di affidamento diretto per importo fino a 5.000,00 euro, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 delle Linee guida Anac n. 4, recanti la disciplina degli affidamenti sotto soglia, le stazioni possono acquisire, indifferentemente, il DGUE oppure un’autocertificazione ordinaria, nelle forme del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Relativamente all’affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà ad acquisire:

- l’autocertificazione ordinaria sopra indicata esclusivamente in formato elettronico ai sensi dell’articolo 85, comma 4, del Codice dei contratti pubblici;

- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l’accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal punto 6.1.12 del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 e delle ulteriori verifiche in capo all’ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3 della citata Legge n. 136/2010.

Richiamato il Protocollo di Intesa “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016.

Considerato che:

- l’affidamento del servizio sopra descritto sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

- ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 248,64 (al lordo di IVA, oneri accessori e ritenute fiscali), sul capitolo 139764 del bilancio gestionale provvisorio 2022, P.d.C.F. U.1.03.02.99.999, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore del Notaio Giovanna Lorenzi con sede in Via Antonio Bertola, 2 - 10121 Torino Codice Fiscale: *omissis* - Partita IVA: 11464421004 (codice beneficiario 362234) per la realizzazione del servizio in argomento.

Preso atto che la legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2022", autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2022 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2021-2023 della Regione, approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2021-2023). Nel rispetto delle previsioni del punto 8 dell'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 possono essere impegnate le spese correnti mensilmente in dodicesimi, fatte salve le spese obbligatorie e le spese richiamate all'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 35/2021.

Dato atto che l'impegno rispetta i vincoli della gestione in "dodicesimi" ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge regionale n. 35/2021.

Ritenuto necessario approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativamente all'affidamento sopra indicato, i seguenti documenti che saranno sottoposti all'autenticazione delle firme da parte del Notaio:

- 1) mandato irrevocabile di pagamento mutui n. 444863001 - n. 444863002 - n. 444863003 in favore di Dexia Crediop S.p.A. (Allegato B);
- 2) mandato irrevocabile di pagamento mutui n. 2025670100 - n. 2025670200 - n. 2025670300 in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. (Allegato C);
- 3) "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato D);
- 4) la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3 della citata Legge n. 136/2010 (Allegato E).

Stabilito che si procederà alla liquidazione della fattura secondo le modalità definite nella lettera contratto.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la

legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- Legge n. 266 del 22 novembre 2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", art. 17;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge n. 217 del 17 dicembre 2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4 e 17;
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge n. 190 del 06 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30 maggio 2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", 13.4.2000", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 35 - 4131 del 19 novembre 2021 "Rinegoiazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - Autorizzazione alla stipula e sottoscrizione ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 8 del 15 aprile 2021.";
- Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022.";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di procedere all'affidamento del servizio di autenticazione delle firme da apporre su n. 2 mandati irrevocabili di pagamento richiamati in premessa mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi del disposto di cui al citato art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016;

- di approvare le seguenti clausole contrattuali:

- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

- le parti danno atto che al presente affidamento viene assegnato il numero di gara SmartCIG n. Z0C34C41EC e che l'affidatario provvederà ad indicare apposito conto corrente bancario (o postale) dedicato;

- di affidare ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al Notaio Giovanna Lorenzi con sede in Via Antonio Bertola, 2 - 10121 Torino, Codice Fiscale: *omissis* - Partita IVA: 11464421004 (codice beneficiario 362234) per la realizzazione del servizio in argomento;

- di impegnare, in favore del prestatore del servizio affidatario Notaio Giovanna Lorenzi (codice beneficiario 362234), la spesa onnicomprensiva di Euro 248,60 (al lordo di IVA, oneri accessori e ritenute fiscali), sul capitolo 139764 del bilancio gestionale provvisorio 2022, P.d.C.F. U.1.03.02.99.999, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (SmartCIG n. Z0C34C41EC), atteso che i mandati irrevocabili di pagamento dovranno essere firmati entro il 15 gennaio 2022;

- considerata l'urgenza della stipulazione dell'atto di cui al primo punto, di prevedere l'esecuzione del contratto anche in pendenza di relativa formalizzazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

- di approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativamente all'affidamento sopra indicato, i seguenti documenti:

1) lettera di conferimento dell'incarico (Allegato A)

2) mandato irrevocabile di pagamento mutui n. 444863001 - n. 444863002 - n. 444863003 in favore di Dexia Crediop S.p.A. (Allegato B);

2) mandato irrevocabile di pagamento mutui n. 2025670100 - n. 2025670200 - n. 2025670300 in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. (Allegato C);

3) "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato D);

4) la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3 della citata Legge n. 136/2010 (Allegato E);

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di dare atto che il Responsabile del procedimento, ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Acquisizione e controllo risorse finanziarie;
- di demandare al Responsabile del Settore Acquisizione e controllo risorse finanziarie la sottoscrizione dei mandati irrevocabili di pagamento richiamati in premessa;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Beneficiario: Notaio Giovanna LORENZI

Importo: euro 248,60 (al lordo di IVA, oneri riflessi e ritenute)

Codice beneficiario: 362234

SmartCIG: n. Z0C34C41EC

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

Modalità di affidamento: Affidamento diretto.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE

(A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno

Allegato

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al Notaio Giovanna LORENZI, per l'autenticazione delle firme dei mandati irrevocabili di pagamento al Tesoriere regionale a seguito della rinegoziazione con Dexia Crediop S.p.A. ai sensi della D.G.R. n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021. Indicazioni operative per la fatturazione elettronica. CIG _____.

A seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale n. A11-_____ del ___ dicembre 2021, vi è stato affidato l'incarico per il servizio in oggetto, così specificato:

“Autenticazione delle firme sui mandati irrevocabili di pagamento al Tesoriere regionale a seguito della rinegoziazione con Dexia Crediop S.p.A. ai sensi della D.G.R. n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021”.

Per il servizio relativo l'importo è stato fissato in complessivi euro 248,64 o.f.i. come da vostro preventivo acquisito a protocollo dell'Ente n. 1147/A1110B.

La fattura dovrà essere emessa al termine della prestazione e sarà intestata a:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE ACQUISIZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE FINANZIARIE

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: **AX8DPY**

La fattura elettronica dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG, nel campo “DATI DELL’ORDINE DI ACQUISTO”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva che sarà da inviare all’Ente, ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;

- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale”, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 01/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata la copia della presente lettera firmata per presa visione.

Specifiche dell’affidamento:

1) l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;

2) l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;

4) la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5) l’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola

con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6) nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7) l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8) nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

9) la Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

10) si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata per accettazione delle clausole succitate.

In allegato:

- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- dichiarazione conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche da compilare

REGIONE PIEMONTE

MANDATI IRREVOCABILI DI PAGAMENTO

Mutui n. 444863001 - n. 444863002 - n. 444863003

IN FAVORE DI

DEXIA CREDIOP S.p.A.

per il periodo dal 31/12/2021 al 31/12/2039

In esecuzione dell'atto modificativo di contratti di mutuo tra Dexia Crediop S.p.A. e Regione Piemonte stipulato con atto a rogito Notaio Elio Bergamo di Roma, in data 15 dicembre 2021 rep. n. 24029 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42514 serie 1T – relativo alla rinegoziazione dei seguenti mutui:

- euro 275.000.000,00, stipulato in data 30/09/2008 con atto a Rogito Notaio Giulio Biino di Torino, Rep. n. 23864, Racc. n. 26487, debito residuo al 30/06/2021 di € 155.833.333,42 (ex posizione n. 436433001);
- euro 159.500.000,00 stipulato in data 29/12/2008 con atto a Rogito Notaio Giulio Biino di Torino, Rep. n. 24505, Racc. n. 26487, debito residuo al 30/06/2021 di € 93.041.666,75 (ex posizione n. 436433002);

il sottoscritto Dott. Paolo Furno, in qualità di Dirigente *ad Interim* del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - con i poteri attribuitigli ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2903 del 19 febbraio 2021 a quanto infra autorizzato in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 in data 19 novembre 2021,

PREMESSO CHE

1) in data 21 dicembre 2007, Banca OPI S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. hanno sottoscritto un atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti e conferimento di mandato speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, a rogito dott. Alessandro Mulieri, Notaio in Roma, rep. nr. 65094/7462, registrato a Roma il 21 dicembre 2007 per la concessione alla Regione Piemonte di un prestito ad erogazione multipla per un importo complessivo di Euro 900.000.000 da destinare al finanziamento di investimenti autorizzati nel Bilancio di Previsione della Regione per l'esercizio 2007;

2) con atto in data 28 dicembre 2007 a rogito Notaio Roberto. De Leo di Chivasso, rep. nr. 152379 racc. 26487, Dexia Crediop SpA in proprio nonché quale Società Capogruppo e Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti di cui alla precedente premessa ha concesso alla Regione Piemonte un prestito ad erogazione multipla (in appresso denominato anche "Prestito") dell'importo originario complessivo di euro 900.000.000,00, (novecentomilioni/00) da destinare al finanziamento di investimenti autorizzati nel Bilancio di Previsione della Regione per l'esercizio 2007;

3) a valere sul Prestito sono state effettuate le seguenti tre erogazioni: i) euro 500.000.000 (cinquecentomilioni) in data 30 settembre 2008 con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep. n. 23864/12078, (Prima Erogazione) ii) euro 290.000.000 (duecentonovantamiloni) in data 29 dicembre 2008 con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep.n. 24505/12400 (Seconda Erogazione) e iii) euro 9.230.300,36 (novemilioniduecentotrentamilatrecento,trentasei) in data 22 dicembre 2009 con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep.n. 26841/13397, (Terza Erogazione) quest'ultima erogazione quale saldo del contratto di prestito ad erogazione multipla di cui sopra . Il Prestito è stato concesso dalle predette Banche costituite in associazione temporanea di imprese con le seguenti quote di partecipazione:

(i) Banca OPI S.p.A.: 45 %;

(ii) Dexia Crediop S.p.A.: 55%;

4) a seguito dell'atto di cui al precedente punto la Regione ha in essere con Dexia Crediop S.p.A., i seguenti mutui originati dal Contratto di Prestito ad Erogazione Multipla stipulato in data 28 dicembre 2007 con rogito Notaio De Leo di Chivasso rep n. 152379 raccolta n. 26487:

a) mutuo pos. n. 436433001 - con debito residuo al 1° luglio 2021 pari ad € 155.833.333,42, con scadenza al 30/06/2038 - erogato con rogito Notaio Biino di Chivasso in data 30 settembre 2008 rep.n. 23864/12078;

b) mutuo pos. n. 436433002 - con debito residuo al 1° luglio 2021 pari ad € 93.041.666,75 con scadenza al 31/12/2038 – erogato con rogito Notaio Biino di Chivasso in data 29 dicembre 2008 rep.n. 24505/12400;

c) mutuo pos. n. 436433003 - con debito residuo al 1° luglio 2021 pari ad € 3.130.610,19 con scadenza al 31/12/2039 – erogato con rogito Notaio Biino di Chivasso in data 22 dicembre 2009 rep.n. 26841/13397;

5) i mutui risultavano regolati ad un tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (r.c.g act/360);

6) la Regione, rappresentando a Dexia Crediop la necessità di far fronte alla emergenza economica causata dall'epidemia da diffusione del Covid-19, ha richiesto una rimodulazione dei piani di ammortamento dei mutui che consentisse una riduzione delle quote capitale in scadenza nel 2021 e nel 2022, nonché il contestuale passaggio da tasso variabile a tasso fisso;

7) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021, esecutiva ai sensi di legge - preso atto della disponibilità di Dexia Crediop a procedere alla rinegoziazione dei mutui pos. n. 436433001 e pos. n. 436433002 - è stata approvata l'operazione di rinegoziazione dei mutui avente le seguenti caratteristiche principali:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- per la rata in scadenza al 31/12/2021: mantenimento per entrambi i mutui dell'attuale regola di calcolo del tasso (tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%);
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) da determinarsi per ciascun mutuo all'atto del perfezionamento dell'operazione nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n.448/2001;

8) con determine dirigenziali della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Acquisizione e controllo delle Risorse Finanziarie n. 843 del 10 dicembre 2021 e n. 845 del 13 dicembre 2021, adottate in esecuzione della richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 35 – 4131 in data 19 novembre 2021, verificata, con l'ausilio del proprio Consulente Finanziario, Finance Active, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001 la convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione del mutuo ai seguenti tassi nominali annui:

- a) per la rata in scadenza al 31/12/2021: mantenimento per entrambi i mutui dell'attuale regola di calcolo del tasso (tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%);
- b) dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) definito, per ciascun mutuo, in sede di conference call avvenuta in data 10 dicembre 2021 come di seguito riportato:
 - 0,54 % per il mutuo 43643-3001 (prima erogazione);
 - 0,50 % per il mutuo 43643-3002 (seconda erogazione)

ha richiesto irrevocabilmente a Dexia Crediop di procedere alla rinegoziazione dei mutui;

9) in data 10 dicembre 2021 Dexia Crediop ha comunicato alla Regione l'accettazione irrevocabile della richiesta irrevocabile di rinegoziazione formulata dalla stessa e sono state definitivamente individuate le condizioni, come sopra descritte, di detta rinegoziazione;

10) in data 15 dicembre 2021 è stato perfezionato, davanti al Notaio Elio Bergamo di Roma, rep. n. 24028 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42508 serie 1T, l'"atto di scioglimento dell'atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti e conferimento di mandato speciale con rappresentanza, a rogito dott. Alessandro Mulieri, Notaio in Roma, rep. N. 65094/7462";

11) a seguito della sottoscrizione dell'atto di cui sopra, Dexia Crediop ha assegnato ai mutui dei nuovi codici di posizione:

- pos. **444863001** in sostituzione della pos. 436433001;
- pos. **444863002** in sostituzione della pos. 436433002;
- pos. **444863003** in sostituzione della pos. 436433003;

12) in data 15 dicembre 2021 è stato perfezionato, davanti al Notaio Elio Bergamo di Roma, rep. n. 24029 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42514 serie 1T, l'"Atto modificativo di contratti di mutuo tra Dexia Crediop S.p.A. e Regione Piemonte" per le posizioni n. 444863001 e n. 444863002.

In virtù di quanto previsto dall'art. 4 dell'atto modificativo summenzionato, il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo è garantito dalla Regione mediante iscrizione nel proprio bilancio, in appositi capitoli di spesa, per tutta la durata dell'ammortamento, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti alle previste scadenze con specifico vincolo irrevocabile a favore della Banca Finanziatrice,

CONFERISCE

Mandato irrevocabile al Tesoriere Regionale, Unicredit S.p.A. a pagare, anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati, a Dexia Crediop, alle prescritte scadenze, del 30 giugno e del 31 dicembre, a partire dal 31 dicembre 2021 e fino al 31 dicembre 2039 (compreso) – le rate semestrali di ammortamento comprensive di capitale ed interessi come indicate per ciascuna scadenza nei piani di ammortamento allegati.

La quota interessi è calcolata:

- per il mutuo 444863001 sulla base del tasso semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo dello 0,54%;
- per il mutuo 444863002 sulla base del tasso semestrale corrispondente al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%;
- per il mutuo 444863003 sulla base del tasso semestrale corrispondente al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%.

Gli interessi di cui ai piani di ammortamento allegati, sono calcolati sulla base della convenzione di calcolo r.c.g. 30/360 per le posizioni 444863001 e 444863002 e sulla base della convenzione di calcolo r.c.g act/360 per la posizione 444863003.

Il Tesoriere è a tal fine, sin d'ora, autorizzato dalla Regione ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, con vincolo irrevocabile a favore della Banca, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate riscosse dalla Regione, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria, provvedendo, ove necessario all'eventuale apposizione di specifici vincoli sulla anticipazione di tesoreria.

Resta inteso che il Tesoriere Regionale sarà tenuto ad accantonare le somme di cui al presente mandato con precedenza su ogni altro pagamento, e a versare gli importi di volta in volta dovuti per tutta la durata del piano di ammortamento, alle prescritte scadenze, con comminatoria degli interessi di mora contrattuali in caso di ritardato pagamento imputabile al Tesoriere stesso.

Il Tesoriere, come costituito, prende atto del mandato conferito dall'Ente – ai sensi del precedente comma – assumendo, per quanto di competenza e nei limiti degli accantonamenti effettuati, gli obblighi che da detto mandato discendono.

La Regione Piemonte si impegna a trasferire le disposizioni contenute nel presente mandato ad ogni successivo Tesoriere Regionale pro-tempore, per tutta la durata del piano di ammortamento. Il presente mandato resterà efficace anche nei confronti di eventuali futuri soggetti che svolgeranno il servizio di tesoreria per la Regione, ai quali dovrà essere comunicato dal Tesoriere uscente.

In relazione a quanto sopra, vogliate cortesemente restituire a questa Regione copia della presente per presa d'atto e accettazione a conferma che verrà data esecuzione al presente mandato nei termini ivi previsti.

IL PRESENTE MANDATO ANNULLA E SOSTITUISCE IL MANDATO PRECEDENTEMENTE RILASCIATO IN RELAZIONE AL MUTUO IN OGGETTO.

Timbro dell'Ente

.....li ,

(Luogo e data)

Il Dirigente Regionale

Per conferma e accettazione, il Dott. Roberto Palumbo e la Dott.ssa Sandra Rossa, formalmente muniti di poteri di firma e rappresentanza

....., li

.....

(Firma)

(Autenticazione delle firme)

Dichiaro io sottoscritto Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con sede in ..., che i signori:

- Dott. Paolo Furno, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Piemonte,

Il quale mi dichiara di intervenire al presente mandato non in proprio ma nella in qualità di Dirigente ad Interim del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale n. _____, con i poteri attribuitigli ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2903 del 19 febbraio 2021 a quanto infra autorizzato in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 in data 19 novembre 2021 nonché delle determinazioni dirigenziali n. 843 del 10 dicembre 2021 e n. 845 del 13 dicembre 2021, atti esecutivi a tutti gli effetti di legge;

- Dott. _____

I quali mi dichiarano di intervenire al presente mandato non in proprio ma nella qualità di funzionari della Banca UniCredit S.p.A. - Sede in Milano Piazza Gae Aulenti 3 Tower A, Capitale Sociale Euro 21.133.469.082,48 interamente versato, Banca iscritti all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit – Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008, iscrizione al Registro munito dei poteri di firma e di rappresentanza (Procura Generale _____)

delle cui identità personali io Notaio sono certo, hanno firmato in mia presenza il mandato che precede.

Addì in Via....

Tasso: 0,54% (30/360)

436433001	ANTE RINEGOZIAZIONE	
Date	Debito Residuo	Quote Capitali
08/11/2021	155.833.333,42	
31/12/2021	151.250.000,09	4.583.333,33
30/06/2022	146.666.666,76	4.583.333,33
31/12/2022	142.083.333,43	4.583.333,33
30/06/2023	137.500.000,10	4.583.333,33
31/12/2023	132.916.666,77	4.583.333,33
30/06/2024	128.333.333,44	4.583.333,33
31/12/2024	123.750.000,11	4.583.333,33
30/06/2025	119.166.666,78	4.583.333,33
31/12/2025	114.583.333,45	4.583.333,33
30/06/2026	110.000.000,12	4.583.333,33
31/12/2026	105.416.666,79	4.583.333,33
30/06/2027	100.833.333,46	4.583.333,33
31/12/2027	96.250.000,13	4.583.333,33
30/06/2028	91.666.666,80	4.583.333,33
31/12/2028	87.083.333,47	4.583.333,33
30/06/2029	82.500.000,14	4.583.333,33
31/12/2029	77.916.666,81	4.583.333,33
30/06/2030	73.333.333,48	4.583.333,33
31/12/2030	68.750.000,15	4.583.333,33
30/06/2031	64.166.666,82	4.583.333,33
31/12/2031	59.583.333,49	4.583.333,33
30/06/2032	55.000.000,16	4.583.333,33
31/12/2032	50.416.666,83	4.583.333,33
30/06/2033	45.833.333,50	4.583.333,33
31/12/2033	41.250.000,17	4.583.333,33
30/06/2034	36.666.666,84	4.583.333,33
31/12/2034	32.083.333,51	4.583.333,33
30/06/2035	27.500.000,18	4.583.333,33
31/12/2035	22.916.666,85	4.583.333,33
30/06/2036	18.333.333,52	4.583.333,33
31/12/2036	13.750.000,19	4.583.333,33
30/06/2037	9.166.666,86	4.583.333,33
31/12/2037	4.583.333,53	4.583.333,33
30/06/2038	-	4.583.333,53
31/12/2038		-
Total		155.833.333,42

POST RINEGOZIAZIONE			
Debito Residuo	Quote Capitali	Quote Interessi	Rata
155.833.333,42			
152.312.500,09	3.520.833,33	0,00	3.520.833,33
149.369.590,96	2.942.909,13	411.243,75	3.354.152,88
146.355.742,21	3.013.848,75	403.297,90	3.417.146,65
143.407.507,25	2.948.234,96	395.160,50	3.343.395,46
140.380.340,12	3.027.167,13	387.200,27	3.414.367,40
137.428.978,19	2.951.361,93	379.026,92	3.330.388,85
134.389.116,84	3.039.861,35	371.058,24	3.410.919,59
131.110.370,99	3.278.745,85	362.850,62	3.641.596,47
127.743.462,40	3.366.908,59	353.998,00	3.720.906,59
124.102.385,52	3.641.076,88	344.907,35	3.985.984,23
120.377.319,49	3.725.066,03	335.076,44	4.060.142,47
116.089.891,82	4.287.427,67	325.018,76	4.612.446,43
111.745.165,74	4.344.726,08	313.442,71	4.658.168,79
106.817.071,45	4.928.094,29	301.711,95	5.229.806,24
101.874.847,95	4.942.223,50	288.406,09	5.230.629,59
96.892.220,25	4.982.627,70	275.062,09	5.257.689,79
91.898.058,06	4.994.162,19	261.608,99	5.255.771,18
86.878.853,88	5.019.204,18	248.124,76	5.267.328,94
81.849.611,29	5.029.242,59	234.572,91	5.263.815,50
76.811.041,92	5.038.569,37	220.993,95	5.259.563,32
71.762.298,21	5.048.743,71	207.389,81	5.256.133,52
66.720.255,36	5.042.042,85	193.758,21	5.235.801,06
61.665.444,95	5.054.810,41	180.144,69	5.234.955,10
56.634.511,29	5.030.933,66	166.496,70	5.197.430,36
51.584.218,40	5.050.292,89	152.913,18	5.203.206,07
46.576.189,96	5.008.028,44	139.277,39	5.147.305,83
41.535.321,66	5.040.868,30	125.755,71	5.166.624,01
36.534.739,92	5.000.581,74	112.145,37	5.112.727,11
31.529.114,48	5.005.625,44	98.643,80	5.104.269,24
26.528.428,73	5.000.685,75	85.128,61	5.085.814,36
21.571.031,84	4.957.396,89	71.626,76	5.029.023,65
16.169.340,72	5.401.691,12	58.241,79	5.459.932,91
10.756.152,57	5.413.188,15	43.657,22	5.456.845,37
5.380.241,25	5.375.911,32	29.041,61	5.404.952,93
	5.380.241,25	14.526,65	5.394.767,90
Total	155.833.333,42	7.891.509,70	163.724.843,12

Tasso: 0,5% (30/360)

436433002	ANTE RINEGOZIAZIONE	
Date	Debito Residuo	Quote Capitali
08/11/2021	93.041.666,75	
31/12/2021	90.383.333,42	2.658.333,33
30/06/2022	87.725.000,09	2.658.333,33
31/12/2022	85.066.666,76	2.658.333,33
30/06/2023	82.408.333,43	2.658.333,33
31/12/2023	79.750.000,10	2.658.333,33
30/06/2024	77.091.666,77	2.658.333,33
31/12/2024	74.433.333,44	2.658.333,33
30/06/2025	71.775.000,11	2.658.333,33
31/12/2025	69.116.666,78	2.658.333,33
30/06/2026	66.458.333,45	2.658.333,33
31/12/2026	63.800.000,12	2.658.333,33
30/06/2027	61.141.666,79	2.658.333,33
31/12/2027	58.483.333,46	2.658.333,33
30/06/2028	55.825.000,13	2.658.333,33
31/12/2028	53.166.666,80	2.658.333,33
30/06/2029	50.508.333,47	2.658.333,33
31/12/2029	47.850.000,14	2.658.333,33
30/06/2030	45.191.666,81	2.658.333,33
31/12/2030	42.533.333,48	2.658.333,33
30/06/2031	39.875.000,15	2.658.333,33
31/12/2031	37.216.666,82	2.658.333,33
30/06/2032	34.558.333,49	2.658.333,33
31/12/2032	31.900.000,16	2.658.333,33
30/06/2033	29.241.666,83	2.658.333,33
31/12/2033	26.583.333,50	2.658.333,33
30/06/2034	23.925.000,17	2.658.333,33
31/12/2034	21.266.666,84	2.658.333,33
30/06/2035	18.608.333,51	2.658.333,33
31/12/2035	15.950.000,18	2.658.333,33
30/06/2036	13.291.666,85	2.658.333,33
31/12/2036	10.633.333,52	2.658.333,33
30/06/2037	7.975.000,19	2.658.333,33
31/12/2037	5.316.666,86	2.658.333,33
30/06/2038	2.658.333,53	2.658.333,33
31/12/2038		2.658.333,53
Total		93.041.666,75

POST RINEGOZIAZIONE			
Debito Residuo	Quote Capitali	Quote Interessi	Rata
93.041.666,75			
91.279.583,42	1.762.083,33	-	1.762.083,33
89.515.923,06	1.763.660,36	228.198,96	1.991.859,32
87.709.749,19	1.806.173,87	223.789,81	2.029.963,68
85.942.897,10	1.766.852,09	219.274,37	1.986.126,46
84.128.741,63	1.814.155,47	214.857,24	2.029.012,71
82.360.015,57	1.768.726,06	210.321,85	1.979.047,91
80.538.252,56	1.821.763,01	205.900,04	2.027.663,05
78.573.328,11	1.964.924,45	201.345,63	2.166.270,08
76.555.568,48	2.017.759,63	196.433,32	2.214.192,95
74.373.502,13	2.182.066,35	191.388,92	2.373.455,27
72.141.101,80	2.232.400,33	185.933,76	2.418.334,09
69.571.682,93	2.569.418,87	180.352,75	2.749.771,62
66.967.925,61	2.603.757,32	173.929,21	2.777.686,53
64.014.560,69	2.953.364,92	167.419,81	3.120.784,73
61.052.728,26	2.961.832,43	160.036,40	3.121.868,83
58.066.681,94	2.986.046,32	152.631,82	3.138.678,14
55.073.723,10	2.992.958,84	145.166,70	3.138.125,54
52.065.756,80	3.007.966,30	137.684,31	3.145.650,61
49.051.774,57	3.013.982,23	130.164,39	3.144.146,62
46.032.202,88	3.019.571,69	122.629,44	3.142.201,13
43.006.533,80	3.025.669,08	115.080,51	3.140.749,59
39.984.880,48	3.021.653,32	107.516,33	3.129.169,65
36.955.575,68	3.029.304,80	99.962,20	3.129.267,00
33.940.580,01	3.014.995,67	92.388,94	3.107.384,61
30.913.982,51	3.026.597,50	84.851,45	3.111.448,95
27.912.713,74	3.001.268,77	77.284,96	3.078.553,73
24.891.764,33	3.020.949,41	69.781,78	3.090.731,19
21.894.958,31	2.996.806,02	62.229,41	3.059.035,43
18.895.129,64	2.999.828,67	54.737,40	3.054.566,07
15.898.261,28	2.996.868,36	47.237,82	3.044.106,18
12.927.335,57	2.970.925,71	39.745,65	3.010.671,36
9.690.148,11	3.237.187,46	32.318,34	3.269.505,80
6.446.070,58	3.244.077,53	24.225,37	3.268.302,90
3.224.332,74	3.221.737,84	16.115,18	3.237.853,02
-	3.224.332,74	8.060,83	3.232.393,57
Total	93.041.666,75	4.378.994,90	97.420.661,65

Date	Debito Residuo	Quote Capitali
01/07/2021	2.561.408,28	
31/12/2021	2.492.181,03	69.227,25
30/06/2022	2.422.953,78	69.227,25
31/12/2022	2.353.726,53	69.227,25
30/06/2023	2.284.499,28	69.227,25
31/12/2023	2.215.272,03	69.227,25
30/06/2024	2.146.044,78	69.227,25
31/12/2024	2.076.817,53	69.227,25
30/06/2025	2.007.590,28	69.227,25
31/12/2025	1.938.363,03	69.227,25
30/06/2026	1.869.135,78	69.227,25
31/12/2026	1.799.908,53	69.227,25
30/06/2027	1.730.681,28	69.227,25
31/12/2027	1.661.454,03	69.227,25
30/06/2028	1.592.226,78	69.227,25
31/12/2028	1.522.999,53	69.227,25
30/06/2029	1.453.772,28	69.227,25
31/12/2029	1.384.545,03	69.227,25
30/06/2030	1.315.317,78	69.227,25
31/12/2030	1.246.090,53	69.227,25
30/06/2031	1.176.863,28	69.227,25
31/12/2031	1.107.636,03	69.227,25
30/06/2032	1.038.408,78	69.227,25
31/12/2032	969.181,53	69.227,25
30/06/2033	899.954,28	69.227,25
31/12/2033	830.727,03	69.227,25
30/06/2034	761.499,78	69.227,25
31/12/2034	692.272,53	69.227,25
30/06/2035	623.045,28	69.227,25
31/12/2035	553.818,03	69.227,25
30/06/2036	484.590,78	69.227,25
31/12/2036	415.363,53	69.227,25
30/06/2037	346.136,28	69.227,25
31/12/2037	276.909,03	69.227,25
30/06/2038	207.681,78	69.227,25
31/12/2038	138.454,53	69.227,25
30/06/2039	69.227,28	69.227,25
31/12/2039	-	69.227,28
Totale		2.353.726,50

REGIONE PIEMONTE

MANDATI IRREVOCABILI DI PAGAMENTO

Mutui n. 2025670100 - n. 2025670200 - n. 2025670300

IN FAVORE DI

INTESA SANPAOLO S.p.A.

per il periodo dal 31/12/2021 al 31/12/2039

In esecuzione dell'Atto di scioglimento dell'Atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti e conferimento di mandato speciale con rappresentanza, a rogito Dott. Alessandro Mulieri, Notaio in Roma, rep. n. 65094/7462, stipulato con atto a rogito Notaio Elio Bergamo di Roma, in data 15 dicembre 2021 rep. n. 24028 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42508 serie 1T, il sottoscritto Dott. Paolo Furno, in qualità di Dirigente *ad Interim* del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - con i poteri attribuitigli ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2903 del 19 febbraio 2021 a quanto infra autorizzato in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 in data 19 novembre 2021,

PREMESSO CHE

1) in data 21 dicembre 2007, Banca OPI S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. hanno sottoscritto un atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti e conferimento di mandato speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, a rogito dott. Alessandro Mulieri, Notaio in Roma, rep. nr. 65094/7462, registrato a Roma il 21 dicembre 2007 per la concessione alla Regione Piemonte di un prestito ad erogazione multipla per un importo complessivo di Euro 900.000.000 da destinare al finanziamento di investimenti autorizzati nel Bilancio di Previsione della Regione per l'esercizio 2007;

2) con atto in data 28 dicembre 2007 a rogito Notaio Roberto. De Leo di Chivasso, rep. nr. 152379 racc. 26487, Dexia Crediop SpA in proprio nonché quale Società Capogruppo e Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti di cui alla precedente premessa ha concesso alla Regione Piemonte un prestito ad erogazione multipla (in appresso denominato anche "Prestito") dell'importo originario complessivo di euro 900.000.000,00, (novecentomilioni/00) da destinare al finanziamento di investimenti autorizzati nel Bilancio di Previsione della Regione per l'esercizio 2007;

3) a valere sul Prestito sono state effettuate le seguenti tre erogazioni: i) euro 500.000.000 (cinquecentomilioni) in data 30 settembre 2008 con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep. n. 23864/12078, (Prima Erogazione) ii) euro 290.000.000 (duecentonovantamiloni) in data 29 dicembre 2008 con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep.n. 24505/12400 (Seconda Erogazione) e iii) euro 9.230.300,36 (novemilioniduecentotrentamilatrecento,trentasei) in data 22 dicembre 2009 con atto a rogito Notaio Giulio Biino di Torino rep.n. 26841/13397, (Terza Erogazione) quest'ultima erogazione quale saldo del contratto di prestito ad erogazione multipla di cui sopra . Il Prestito è stato concesso dalle predette Banche costituite in associazione temporanea di imprese con le seguenti quote di partecipazione:

- Banca OPI S.p.A.: 45 %;
- Dexia Crediop S.p.A.: 55%;

4) per effetto dei seguenti eventi:

- i. scissione totale di "Banca OPI S.p.A.", di cui all'atto in data 13.12.2007, a rogito del Notaio Paolo Silvestro di Roma, rep. n. 84405, avente effetto dal 1° gennaio 2008, e conseguente subentro in luogo di "Banca OPI S.p.A.", in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi da parte di "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.", già "Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.", con sede in Roma;
- ii. scissione totale di "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.", di cui all'atto a rogito del Notaio Remo Maria Morone di Torino in data 21 novembre 2012, repertorio n. 1655/564, con effetto dal 1° dicembre 2012 e conseguente subentro di "Intesa Sanpaolo S.p.A." in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi precedentemente facenti capo a Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (fatta eccezione per quelli riconducibili al ramo leasing);

Intesa Sanpaolo S.p.A. è subentrata a Banca Opi S.p.A. tra l'altro nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti di cui alla premessa 1) e nel Prestito di cui alla precedente premessa 2);

5) la Regione, dopo interlocuzione con le Banche, in data 30 settembre 2021 ha richiesto a mezzo email la rinegoziazione della Prima e della Seconda Erogazione effettuate a valere sul Prestito con applicazione delle seguenti principali condizioni:

- Importo rinegoziato: Debito residuo alla data del 1° luglio 2021 della Prima e della Seconda Erogazione, pari a complessivi euro 452.500.000,17 così ripartito:
 - Prima Erogazione: € 283.333.333,42;
 - Seconda Erogazione: €169.166.666,75;
 - Decorrenza rinegoziazione: 01/07/2021;
 - Prima rata rinegoziata: 31/12/2021;
 - Scadenza finale rinegoziata: 31/12/2038 per entrambe le Erogazioni;
 - Rimborso del capitale: rimodulato secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
 - Nuovo tasso di interesse: adozione - in sostituzione dell'originario tasso variabile, pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128 p.p.a.- di un tasso fisso nominale annuo

(r.c.g. 30/360) da determinarsi, nel rispetto del principio di convenienza di cui all'art.41 della Legge n. 448/2001, all'atto del perfezionamento della Rinegoziazione.

6) la sola Dexia Crediop SpA si è dichiarata disponibile a concedere, entro l'anno 2021, quanto richiesto in relazione alla propria quota di debito residuo, pari all'1/7/2021 ad Euro 248.875.000,17, così ripartito:

- Prima Erogazione: € 155.833.333,42;
- Seconda Erogazione: €93.041.666,75;

7) al fine di consentire la rinegoziazione con Dexia Crediop, la Regione intende acconsentire allo scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti di cui al precedente punto 1) consentendo la revoca del mandato speciale con rappresentanza conferito a Dexia Crediop e la divisione del Prestito, e specificatamente di ciascuna erogazione, in 2 quote (rispettivamente la Quota ISP e la Quota Dexia Crediop);

8) in data 15 dicembre 2021 è stato perfezionato, davanti al Notaio Elio Bergamo di Roma, rep. n. 24028 e registrato a Roma 2 il 20 dicembre 2021 al n. 42508 serie 1T, l'atto di scioglimento dell'atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti e conferimento di mandato speciale con rappresentanza, a rogito dott. Alessandro Mulieri, Notaio in Roma, rep. N. 65094/7462";

9) a seguito della sottoscrizione dell'atto di cui sopra, Intesa Sanpaolo ha assegnato ai mutui dei nuovi codici di posizione:

- pos. **2025670100** in sostituzione della pos. 436433001;
- pos. **2025670200** in sostituzione della pos. 436433002;
- pos. **2025670300** in sostituzione della pos. 436433003;

In virtù di quanto previsto dall'art. 5 dell'atto di scioglimento summenzionato, il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo è garantito dalla Regione mediante iscrizione nel proprio bilancio, in appositi capitoli di spesa, per tutta la durata dell'ammortamento, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti alle previste scadenze con specifico vincolo irrevocabile a favore della Banca Finanziatrice,

CONFERISCE

Mandato irrevocabile al Tesoriere Regionale, Unicredit S.p.A. a pagare, anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati, a Intesa Sanpaolo S.p.A., alle prescritte scadenze, del 30 giugno e del 31 dicembre, a partire dal 31 dicembre 2021 e fino al 31 dicembre 2039 (compreso) – le rate semestrali di ammortamento comprensive di capitale ed interessi come indicate per ciascuna scadenza nei piani di ammortamento allegati.

La quota interessi è calcolata sulla base del tasso semestrale corrispondente al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,128%.

Gli interessi di cui al piano di ammortamento allegato, sono calcolati sulla base della convenzione di calcolo r.c.g. 30/360.

Il Tesoriere è a tal fine, sin d'ora, autorizzato dalla Regione ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, con vincolo irrevocabile a favore della Banca, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate riscosse dalla Regione, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria, provvedendo, ove necessario all'eventuale apposizione di specifici vincoli sulla anticipazione di tesoreria.

Resta inteso che il Tesoriere Regionale sarà tenuto ad accantonare le somme di cui al presente mandato con precedenza su ogni altro pagamento, e a versare gli importi di volta in volta dovuti per tutta la durata del piano di ammortamento, alle prescritte scadenze, con comminatoria degli interessi di mora contrattuali in caso di ritardato pagamento imputabile al Tesoriere stesso.

Il Tesoriere, come costituito, prende atto del mandato conferito dall'Ente – ai sensi del precedente comma – assumendo, per quanto di competenza e nei limiti degli accantonamenti effettuati, gli obblighi che da detto mandato discendono.

La Regione Piemonte si impegna a trasferire le disposizioni contenute nel presente mandato ad ogni successivo Tesoriere Regionale pro-tempore, per tutta la durata del piano di ammortamento. Il presente mandato resterà efficace anche nei confronti di eventuali futuri soggetti che svolgeranno il servizio di tesoreria per la Regione, ai quali dovrà essere comunicato dal Tesoriere uscente.

In relazione a quanto sopra, vogliate cortesemente restituire a questa Regione copia della presente per presa d'atto e accettazione a conferma che verrà data esecuzione al presente mandato nei termini ivi previsti.

IL PRESENTE MANDATO ANNULLA E SOSTITUISCE IL MANDATO PRECEDENTEMENTE RILASCIATO IN RELAZIONE AL MUTUO IN OGGETTO.

Timbro dell'Ente

.....li ,

(Luogo e data)

Il Dirigente Regionale

Per conferma e accettazione, il Dott. Roberto Palumbo e la Dott.ssa Sandra Rossa, formalmente muniti di poteri di firma e rappresentanza

....., li

.....

(Firma)

(Autenticazione delle firme)

Dichiaro io sottoscritto Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con sede in ..., che i signori:

- Dott. Paolo Furno, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Piemonte,

- Il quale mi dichiara di intervenire al presente mandato non in proprio ma nella in qualità di Dirigente ad Interim del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale n. _____, con i poteri attribuitigli ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2903 del 19 febbraio 2021 a quanto infra autorizzato in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 - 4131 in data 19 novembre 2021 nonché delle determinazioni dirigenziali n. 843 del 10 dicembre 2021 e n. 845 del 13 dicembre 2021, atti esecutivi a tutti gli effetti di legge;

-

- Dott. _____

- I quali mi dichiarano di intervenire al presente mandato non in proprio ma nella qualità di funzionari della Banca UniCredit S.p.A. - Sede in Milano Piazza Gae Aulenti 3 Tower A, Capitale Sociale Euro 21.133.469.082,48 interamente versato, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit – Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008, iscrizione al Registro munito dei poteri di firma e di rappresentanza (Procura Generale _____)

delle cui identità personali io Notaio sono certo, hanno firmato in mia presenza il mandato che precede.

Addì in Via....

Date	Debito Residuo	Quote Capitali
01/07/2021	127.500.000,00	
31/12/2021	123.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2022	120.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2022	116.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2023	112.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2023	108.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2024	105.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2024	101.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2025	97.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2025	93.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2026	90.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2026	86.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2027	82.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2027	78.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2028	75.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2028	71.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2029	67.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2029	63.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2030	60.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2030	56.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2031	52.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2031	48.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2032	45.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2032	41.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2033	37.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2033	33.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2034	30.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2034	26.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2035	22.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2035	18.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2036	15.000.000,00	3.750.000,00
31/12/2036	11.250.000,00	3.750.000,00
30/06/2037	7.500.000,00	3.750.000,00
31/12/2037	3.750.000,00	3.750.000,00
30/06/2038	-	3.750.000,00
Totale		127.500.000,00

Date	Debito Residuo	Quote Capitali
01/07/2021	76.125.000,00	
31/12/2021	73.950.000,00	2.175.000,00
30/06/2022	71.775.000,00	2.175.000,00
31/12/2022	69.600.000,00	2.175.000,00
30/06/2023	67.425.000,00	2.175.000,00
31/12/2023	65.250.000,00	2.175.000,00
30/06/2024	63.075.000,00	2.175.000,00
31/12/2024	60.900.000,00	2.175.000,00
30/06/2025	58.725.000,00	2.175.000,00
31/12/2025	56.550.000,00	2.175.000,00
30/06/2026	54.375.000,00	2.175.000,00
31/12/2026	52.200.000,00	2.175.000,00
30/06/2027	50.025.000,00	2.175.000,00
31/12/2027	47.850.000,00	2.175.000,00
30/06/2028	45.675.000,00	2.175.000,00
31/12/2028	43.500.000,00	2.175.000,00
30/06/2029	41.325.000,00	2.175.000,00
31/12/2029	39.150.000,00	2.175.000,00
30/06/2030	36.975.000,00	2.175.000,00
31/12/2030	34.800.000,00	2.175.000,00
30/06/2031	32.625.000,00	2.175.000,00
31/12/2031	30.450.000,00	2.175.000,00
30/06/2032	28.275.000,00	2.175.000,00
31/12/2032	26.100.000,00	2.175.000,00
30/06/2033	23.925.000,00	2.175.000,00
31/12/2033	21.750.000,00	2.175.000,00
30/06/2034	19.575.000,00	2.175.000,00
31/12/2034	17.400.000,00	2.175.000,00
30/06/2035	15.225.000,00	2.175.000,00
31/12/2035	13.050.000,00	2.175.000,00
30/06/2036	10.875.000,00	2.175.000,00
31/12/2036	8.700.000,00	2.175.000,00
30/06/2037	6.525.000,00	2.175.000,00
31/12/2037	4.350.000,00	2.175.000,00
30/06/2038	2.175.000,00	2.175.000,00
31/12/2038	-	2.175.000,00
Totale		76.125.000,00

Date	Debito Residuo	Quote Capitali
01/07/2021	2.561.408,28	
31/12/2021	2.492.181,03	69.227,25
30/06/2022	2.422.953,78	69.227,25
31/12/2022	2.353.726,53	69.227,25
30/06/2023	2.284.499,28	69.227,25
31/12/2023	2.215.272,03	69.227,25
30/06/2024	2.146.044,78	69.227,25
31/12/2024	2.076.817,53	69.227,25
30/06/2025	2.007.590,28	69.227,25
31/12/2025	1.938.363,03	69.227,25
30/06/2026	1.869.135,78	69.227,25
31/12/2026	1.799.908,53	69.227,25
30/06/2027	1.730.681,28	69.227,25
31/12/2027	1.661.454,03	69.227,25
30/06/2028	1.592.226,78	69.227,25
31/12/2028	1.522.999,53	69.227,25
30/06/2029	1.453.772,28	69.227,25
31/12/2029	1.384.545,03	69.227,25
30/06/2030	1.315.317,78	69.227,25
31/12/2030	1.246.090,53	69.227,25
30/06/2031	1.176.863,28	69.227,25
31/12/2031	1.107.636,03	69.227,25
30/06/2032	1.038.408,78	69.227,25
31/12/2032	969.181,53	69.227,25
30/06/2033	899.954,28	69.227,25
31/12/2033	830.727,03	69.227,25
30/06/2034	761.499,78	69.227,25
31/12/2034	692.272,53	69.227,25
30/06/2035	623.045,28	69.227,25
31/12/2035	553.818,03	69.227,25
30/06/2036	484.590,78	69.227,25
31/12/2036	415.363,53	69.227,25
30/06/2037	346.136,28	69.227,25
31/12/2037	276.909,03	69.227,25
30/06/2038	207.681,78	69.227,25
31/12/2038	138.454,53	69.227,25
30/06/2039	69.227,28	69.227,25
31/12/2039	-	69.227,28
Totale		2.353.726,50

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. _____, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da _____, in qualità di _____,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

(carta intestata della ditta)

Alla Regione Piemonte
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Piazza Castello 165 – 10122 Torino

Comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELLA L.R. 14/2014 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a il/...../..... a
(.....)

codice fiscale in qualità di
.....

dell'impresa/società/ altro soggetto con sede in via
n. ... C.A.P. codice fiscale/partita iva

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della l.r. 14/2014 e dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

comunica

l'attivazione del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/agli appalti/commesse pubbliche a far data dal, presso la Banca/Poste Italiane S.p.a.;

oppure

l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/agli appalti/commesse pubbliche a far data dal, presso la Banca/Poste Italiane S.p.a.;

i seguenti dati identificativi del conto corrente:

– Banca (Denominazione completa) - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo)

– codice IBAN:

– SWIFT CODE (eventualmente per bonifici esteri)

– eventuali elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra conto corrente e appalto

– intestatario del conto (ragione sociale completa dell'impresa, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, codice fiscale)

i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) titolari o delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) sig., nato a, residente a, C.F., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);

- b) sig., nato a, residente a, C.F., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);
- c) sig., nato a, residente a, C.F., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri).

Il sottoscritto si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale, tempestivamente, qualsiasi modifica relativa ai dati sopra riportati.

.....

(luogo e data)

.....

(timbro e firma)

N.B. alla presente si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (o documento di riconoscimento equipollente).

Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali):

Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati vengono conservati presso la struttura organizzativa e potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'ambito dei procedimenti a carico dell'impresa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono, altresì, essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione regionale implicato nel procedimento e ogni altro soggetto che abbia interesse nel procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, e i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 – Parte I, Titolo II del d.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello 165, 10122 - Torino. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio. Il sottoscritto conferma di essere stato informato, come prescritto dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003, in merito al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

Data _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE/CONOSCENZA